

**VIA CROCIFISSA DI ROSA.** Fallisce il tentativo di razzia alla Banca Nazionale del Lavoro

# Bancario reagisce alla rapina, la sventa e finisce all'ospedale

L'impiegato, davanti alla filiale, è stato aggredito alle spalle e colpito con il calcio della pistola

**Mario Pari**

E' entrato in azione dall'esterno, ma l'assalto, nonostante il ferimento di un impiegato non è andato in porto. E' successo quando erano da poco passate le otto del mattino di ieri, davanti alla filiale della Banca Nazionale del Lavoro di via Crocifissa di Rosa.

**IL RAPINATORE**, evidentemente, aveva calcolato tutto: luoghi, orari, persone da prendere di mira. Così, armato di pistola, ha atteso che arrivasse l'impiegato. Quest'ultimo si è presentato al lavoro, pronto ad iniziare una nuova settimana, ignaro che gli sarebbe stato impedito.

Il rapinatore l'ha aggredito alle spalle pensando che non ci sarebbe stata alcuna reazione.

ne, che la vittima avrebbe obbedito all'intimazione: «fammi entrare». Invece tutto è andato diversamente. L'impiegato è riuscito a divincolarsi e ne è nata una colluttazione. Quando il malvivente ha capito che non sarebbe riuscito nel proprio intento, ha reagito in modo molto violento. Ha colpito al volto l'impiegato con il calcio della pistola utilizzata per minacciarlo ed è fuggito. La vittima è stata immediatamente soccorsa e portata in ospedale. Ha riportato lesioni giudicate guaribili in una decina di giorni. Le indagini sono affidate ai carabinieri della compagnia di Brescia. Indagini non semplici, ma con gli investigatori che possono contare su elementi non da poco. Il malvivente, innanzitutto era a volto scoperto. E' stato descritto come una persona di mezza età, italiana. E ci sono le riprese delle videocamere del sistema di sicurezza della banca che daranno certamente un grande apporto all'attività d'investigazione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Prevenzione

### Protocollo anti rapine oggi firme in prefettura

Sicurezza protagonista stamattina in Prefettura con particolare attenzione ai fenomeni criminali ai danni degli istituti di credito.

Oggi alle 11, nel Palazzo del Governo, in Broletto, il prefetto Livia Narcisa Brassesco, nell'ambito dell'Osservatorio provinciale e del minipool antiracket ed antiusura, illustrerà il contenuto di un questionario, che è stato predisposto dai componenti dello stesso Minipool con l'obiettivo di rilevare l'entità del fenomeno dell'usura e dell'estorsione in provincia.

Nel corso della mattinata verrà inoltre presentato il contenuto di un vademecum che fornisce consigli e indicazioni per «conoscere, prevenire e contrastare» il racket.

**AL TERMINE** dell'incontro sarà sottoscritto il «Protocollo d'intesa per la prevenzione nelle banche» che verrà firmato congiuntamente dal prefetto, dai rappresentanti del settore sicurezza dell'Abi di Roma e di 37 istituti di credito operanti



**Il prefetto Narcisa Brassesco**

nel territorio della provincia di Brescia. L'intesa, spiega tra l'altro la Prefettura, «si conferma quale collaudato strumento di collaborazione tra le forze dell'ordine e le banche nell'azione di contrasto alle rapine e ai furti presso gli sportelli bancari».

Sempre oggi il prefetto Livia Narcisa Brassesco procederà alla sottoscrizione, congiuntamente al vice sindaco Fabio Rolfi, del «Disciplinare per l'attivazione delle procedure di coordinamento della sale operative». Saranno, infine, presentati i dati relativi all'andamento della criminalità a Brescia e in provincia, con particolare attenzione ai fenomeni criminali ai danni degli istituti di credito. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'ingresso della banca** FOTOLIVE

